

CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61

Oggetto: Programma per la diffusione nelle scuole della cultura del paesaggio e dell'identità dei paesaggi.

L'anno Duemilatredici addì 12 del mese di aprile, alle ore 12.30, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, Avv. Domenico Lo Polito. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico -Sindaco-	SI		5	Di Gerio Nicola - Assessore -	SI	
2	Sangineti Carlo Mario - Assessore - Vice Sindaco		SI	6	Castagnaro Giovanna - Assessore -	SI	
3	Lo Giudice Daniele - Assessore -	SI		7	Loiacono Angelo -Assessore-		SI

Assiste il Segretario Generale, Dott. Maurizio Ceccherini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il **"Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione dei fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni"** (art. 1 c. a - **convenzione Europea del Paesaggio**);
- il 20 ottobre del 2000 è stato sottoscritto a Firenze un trattato internazionale, di natura vincolante tra i Paesi Comunitari aderenti, avente ad oggetto "la Convenzione Europea del Paesaggio", comunemente nota come **convenzione di Firenze**;
- "la Convenzione Europea del Paesaggio", ad oggi, è stata sottoscritta e ratificata dagli Stati Europei tra cui l' Italia;
- con Legge n° 14 del 9 gennaio 2006 pubblicata sulla GU n. 16 del 20-1-2006- Suppl. Ordinario n.16, l'Italia ha ratificato e ha reso esecutivi i contenuti della "Convenzione Europea del Paesaggio" sottoscritta il 20.10.2000;
- il 30 maggio 2006 a Strasburgo si è costituita la Rete Europea degli Enti Locali e Regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio - RECEP - . Rappresenta un'organizzazione internazionale di tipo non governativo costituita dagli Enti locali e regionali

europei che fanno parte di uno Stato membro del Consiglio d'Europa che ha sottoscritto la Convenzione. La Regione Calabria e la Provincia di Cosenza risultano membri fondatori mentre il Comune calabrese di Falerna risulta tra i membri;

- l'obiettivo della RECEP è sostenere gli enti locali e regionali interessati sul piano scientifico, tecnico, politico ed amministrativo nelle attività di attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio – CEP - nei territori di loro competenza, favorendo l'approfondimento e la diffusione delle conoscenze in materia di paesaggio;
- con delibera di giunta Regionale n° 1089 del 5 dicembre 2005 la Regione Calabria ha aderito alla RECEP (Rete europea degli enti territoriali per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio);
- il 22.06.2006 presso l'assessorato all'Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria è stato sottoscritto un accordo, per l'attuazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio in Calabria, tra la Regione Calabria, le provincie Calabresi, l'ANCI, i Parchi Nazionali della Calabria, le Università Calabresi e la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici;
- con delibera di giunta n° 457 del 06 luglio 2006, pubblicata sul BUR del 29.09.06 Suppl. Str. n° 2 al B.U. della Regione Calabria, - Parte I e II – n° 17 del 16.09.06, la Regione Calabria ha preso atto della sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio in Calabria – Carta Calabrese del Paesaggio;
- Il 24 maggio 2011 è stato sottoscritto tra l'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Governo del Territorio, l'Assessorato Regionale alla Cultura, L'Ufficio Scolastico Regionale e la Direzione Regionale per i beni Culturali e paesaggistici un protocollo d'intesa per la diffusione della cultura del paesaggio e dell'identità dei paesaggi calabresi nella scuola;
- In attuazione del suddetto protocollo d'intesa l'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Governo del Territorio ha prodotto del materiale didattico digitale a supporto del progetto dal titolo "La diffusione della cultura del paesaggio e dell'identità dei paesaggi calabresi nella scuola" volto ad avviare un'attività di sensibilizzazione e partecipazione, attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole, sulle tematiche relative al paesaggio rivolta in particolare ai giovani in età scolare appartenenti al 1° Ciclo d'Istruzione;

Preso atto che il paesaggio

- rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e che a sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo;
- concorre all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione degli essere umani e al consolidamento dell'identità europea;
- è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle della vita quotidiana;
- svolge importanti funzioni di interesse generale, sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale e costituisce una risorsa favorevole all'attività economica e che salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavori;

Considerato che

- la Regione Calabria con legge n° 19/02 stabilisce che i Comuni calabresi si devono dotare di un nuovo strumento di programmazione e pianificazione territoriale denominato Piano Strutturale Comunale;
- il Comune di Castrovillari, ai sensi dell'art. 69 della L.R. 19/02 e smi, con delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 23.07.08 ha deciso di affidare la redazione del Piano Strutturale Comunale, del Regolamento Edilizio Urbano e di tutti gli altri strumenti di programmazione dell'Ente alla struttura comunale e precisamente all'ufficio del piano;
- il Piano Strutturale di Castrovillari è in via di definizione e riserva grande importanza all'aspetto paesaggistico attraverso le scelte di pianificazione e gli studi conoscitivi quali: l'archeologia, la geologia, i beni culturali, l'ambiente, gli studi agricoli-forestali, dei beni storici e paesaggistici;
- la legge Regionale n°19/02 e smi riserva, per la formazione dei piani urbanistici, grande importanza alla partecipazione come anche la Convenzione Europea del Paesaggio(CEP)

insiste molto sull'importanza della partecipazione dei cittadini nella pianificazione del paesaggio, iniziando dalla sua identificazione e caratterizzazione;

- la partecipazione è il meccanismo attraverso il quale i cittadini sono coinvolti nella pianificazione urbanistica, nella gestione della cosa pubblica e nella tutela e valorizzazione del Paesaggio. I cittadini con la partecipazione possono contribuire e decidere le politiche da applicare per la gestione del paesaggio;
- è solo attraverso la partecipazione che si può costruire un **valore identitario del paesaggio ed una visione collettiva di tutta la comunità** e non semplicemente dei singoli cittadini, i quali devono essere messi in grado di esprimere il loro parere affinché le scelte che si fanno siano efficaci ed utili per tutti;
- solo assegnando un ruolo attivo alla popolazione si può trasformare e godere un paesaggio di qualità ;

Visto

- L'art. 9 della Costituzione Italiana che recita: la Repubblica “..Tutela il Paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;
- L'art. 118 della Costituzione Italiana, che afferma: le istituzioni “... favoriscono l' autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.” Pertanto, i cittadini sono invitati ad abbandonare i ruoli passivi di semplici fruitori di beni, ed essere persone attive, sin dalla più giovane età ed adoperarsi a perseguire obiettivi generali;

Ritenuto

- Che il paesaggio è un “bene” comune e pertanto gli enti pubblici, le associazioni e i singoli cittadini, tutti coloro che abitano in un luogo devono essere chiamati ad esercitare un ruolo attivo, nel grande lavoro di identificazione e caratterizzazione del paesaggio stesso. E' compito delle amministrazioni pubbliche Comuni, Province, Regioni, Stato, sensibilizzare coinvolgere ed informare i cittadini di un territorio affinché siano in grado di percepire e comprendere il bene paesaggio, il suo valore e partecipare alle scelte che lo riguardano;

Tenuto conto

- delle motivazioni sopradette l'Assessorato allo sviluppo territoriale ed alla progettazione ha predisposto un progetto pilota denominato “**educazione al paesaggio attraverso il paesaggio**” ; insegnare l'importanza della tutela del paesaggio nelle scuole primarie (si allega alla presente). **L'obiettivo del progetto è quello di permettere ai bambini di partecipare alla trasformazione della città e di promuovere il loro contributo progettuale consentendo loro di esprimere idee e proposte sui diversi temi urbanistici.** I bambini attraverso la partecipazione diretta, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, diventeranno protagonisti di un piccolo, ma significativo cambiamento. Il compito dell'Amministrazione Comunale sarà quello di aiutare i bambini ad essere consapevoli delle loro esigenze e dei loro desideri, di far comprendere che lo stato attuale dell'ambiente può essere modificato, e stimolando la loro creatività e la loro fantasia, di far formulare delle proposte che l'Amministrazione Comunale, nei limiti del possibile, cercherà di realizzare;

Vista la Convezione Europea del Paesaggio sottoscritta il 20 ottobre del 2000 a Firenze;

Vista la legge n° 14 del 9 gennaio 2006;

Vista la Costituzione Italiana;

Vista la Legge urbanistica Regionale n° 19 del 16 aprile 2002 e smi;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica

e che attualmente

- non necessita il parere da parte del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto non vi sono impegni di bilancio;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Per i motivi in narrativa rassegnati che qui si intendono integralmente riportati,

- Di approvare il progetto pilota redatto dall'Assessorato allo sviluppo territoriale ed alla progettazione denominato "educazione al paesaggio attraverso il paesaggio" insegnare : l'importanza della tutela del paesaggio nelle scuole primarie (che si allega alla presente);
- Di aderire come Comune di Castrovillari alla Convenzione Europea del Paesaggio condividendone i principi e le modalità d'attuazione;
- Di assegnare al Settore Urbanistica e Assetto del Territorio: 1) il compito per l'attuazione del progetto pilota provvedendo alla predisposizione della logistica e alla stima dei costi da sottoporre all'Amministrazione Comunale; 2) di verificare i termini per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con i dirigenti delle scuole primarie del Comune; 3) di attivare tutti i processi di collaborazione costruttiva fra le associazioni e le pubbliche amministrazioni di ogni livello aventi competenza istituzionale in materia di paesaggio; 4) di predisporre successivamente tutti gli atti per la partecipazione ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Europea del Paesaggio;
- Di assegnare al Settore Urbanistica e Assetto del Territorio il compito di verificare le condizioni per far parte della Rete Europea degli Enti Territoriali per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio – REPEC -;
- Di demandare al responsabile del settore urbanistica e assetto del territorio l'adozione degli atti gestionali e consequenziali;
- Dare atto che, nella fattispecie, è stato espresso il parere tecnico previsto dal comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per come si evince dal modello allegato alla presente deliberazione e non necessita il parere da parte del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto non vi sono impegni di bilancio;
- Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
 - b) al Sig. Prefetto, ai sensi del comma 2, articolo 135, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - c) Al Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Castrovillari;
 - d) All'Assessorato allo Sviluppo Territoriale ed alla Progettazione del Comune di Castrovillari;
 - e) Al dipartimento all'Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria;
 - f) Al Dipartimento alla Cultura, della Regione Calabria;
 - g) L'Ufficio Scolastico della Regione Calabria;

Si allega

il progetto pilota denominato "educazione al paesaggio attraverso il paesaggio" insegnare l'importanza della tutela del paesaggio nelle scuole primarie

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi,

d i c h i a r a

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.40 - Maurizio Ceccherini-

IL SINDACO

F.40- Domenico Lo Polito-

ALLEGATO Delibera di Giunta Comunale N-61 del 12-04-2013

CITTA' DI CASTROVILLARI

-COSENZA -

PARERI ai sensi del comma 1, dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

"Programma per la diffusione nelle scuole delle culture del paesaggio e dell'identità dei paesaggi"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA;

Si esprime parere favorevole

Addi 11-04-2013

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore

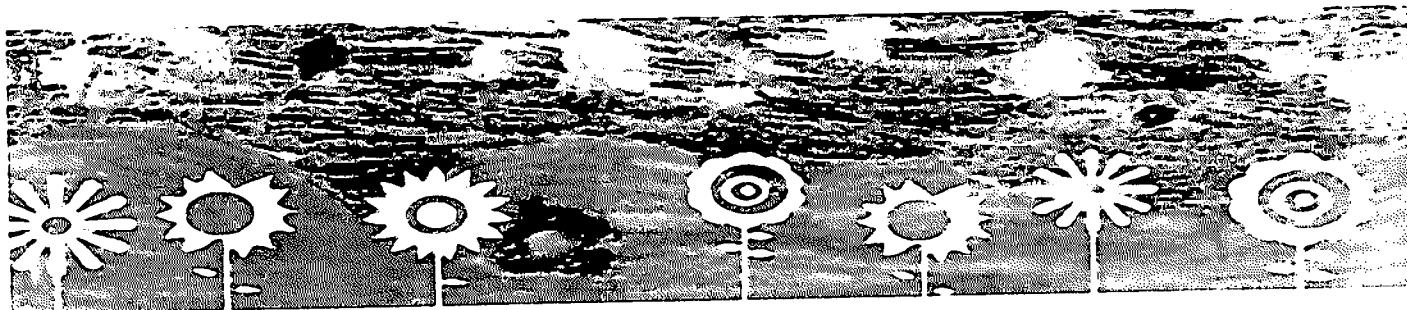
Idonea Mas

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addi _____

Il Responsabile del Servizio

Assessorato allo Sviluppo Territoriale ed alla Progettazione



Progetto Pilota "Educare al Paesaggio attraverso il Paesaggio"

Insegnare l'importanza della tutela del paesaggio nelle scuole primarie

Premessa

L'idea d'implementare un Progetto Pilota sulla cultura del paesaggio, di seguito denominato "*Educare al Paesaggio attraverso il Paesaggio*", è nata spontanea per volontà espressa dell'Ufficio del Piano, del Comune di Castrovillari. Quest'Amministrazione ha raccolto entusiasta tale istanza intravedendo in essa la reale opportunità di seminare tra i giovanissimi il germe di un modo nuovo di vedere e sentire il mondo circostante sotto più prospettive plurime e diverse. I tempi stretti, purtroppo, non ci consentono l'organizzazione di un progetto canonico di "*Educazione al Paesaggio*", articolato in più moduli e corredato da esperienze dirette sul campo, così come vorrebbe la didattica attuale.

Tuttavia, quest'Amministrazione ha avvertito comunque l'impellente esigenza di cimentarsi in maniera diretta e del tutto sperimentale, in un progetto pilota di due giornate per scuola primaria coinvolta, durante le quali illustrare e promuovere la divulgazione di uno strumento multimediale elaborato dall'Assessorato all'Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria sul tema della cultura del "Paesaggio e dell'Identità dei Paesaggi Calabresi nella scuola", in attuazione di uno specifico Protocollo d'Intesa siglato il 24 maggio 2011 tra l'Assessorato Regionale all'Urbanistica e Governo del Territorio, l'Assessorato Regionale alla Cultura, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria, volto ad avviare un'attività di sensibilizzazione e partecipazione, attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole appartenenti al 1° Ciclo d'Istruzione, sulle tematiche ambientali; ed al contempo sensibilizzare i più giovani



Assessorato allo Sviluppo Territoriale ed alla Progettazione

sull'importanza del rispetto e della tutela del paesaggio locale, impedendo in maniera drastica il consumo indiscriminato di suolo, al fine di risparmiare aree da destinare ad un uso prettamente agricolo, in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 17070 del 19/11/2012.

Obiettivi

Educare al paesaggio significa Educare alla responsabilità, infondendo il senso di appartenenza ai luoghi di origine ed incrementando indirettamente il senso civico insito in ciascun essere umano. Dall'assunzione di responsabilità, che promana solo da una conoscenza approfondita, ci si auspica un salto di qualità nei comportamenti e negli stili di vita quotidiani, che dovranno essere, per necessità e virtù, indirizzati verso un'ottica di sviluppo sostenibile, intelligente e solidale fatta di atti concreti, in sintonia con le finalità di Europa 2020.

Quest'operazione riqualifica, altresì, la scuola stessa, poiché la toglie dal suo storico isolamento, ed inserendola nel territorio in modo attivo e partecipativo, ne fa un campo privilegiato in cui realizzare processi educativi complessi, indirizzati, a partire dalla prima età, verso l'acquisizione di una cultura della solidarietà e della cittadinanza, nell'ambito di una realtà dinamica che non può essere stabilmente cristallizzata.

Pertanto, obiettivo del progetto è la definizione di un approccio didattico semplificato e diretto per gli studenti delle scuole primarie nell'insegnamento dell'Educazione al Paesaggio, la quale è intesa come collante "preliminare e complementare" della storia, dell'educazione alla cittadinanza, della geografia e delle scienze naturali, di cui condivide i concetti di ciclicità, sostenibilità e vivibilità.

Il progetto coinvolgerà le classi delle primarie, selezionate ad opera dei D.S., di tutte le scuole (pubbliche e private) gravitanti sul comune di Castrovillari ed interesserà quasi certamente un cospicuo numero di alunni. In esse attraverso l'insegnamento del paesaggio, partendo dal rapporto uomo-natura, si renderanno edotti i giovani sugli strumenti necessari *a rileggere il passato, vivere il presente ed immaginare il futuro.*



Assessorato allo Sviluppo Territoriale ed alla Progettazione

Metodologie d'insegnamento

Prima di formalizzare l'avvio dello start up di progetto, sarà inviato al corpo docente coinvolto il Kit messo appunto dalla Regione Calabria in seno al "Programma per la diffusione nelle scuole della cultura del paesaggio e dell'identità dei paesaggi calabresi", comprensivo tra le altre cose, delle metodiche atte all'insegnamento e all'apprendimento del paesaggio.

Il percorso, che l'Amministrazione Comunale si propone di avviare, include una lettura del paesaggio, in relazione alla sua interconnessione con l'ambiente ed il territorio, come occasione elettiva per educare in ordine a temi trasversali relativi alle condizioni di vivibilità dei luoghi andando oltre le visioni stereotipate che propongono i paesaggi come insiemi di "vedute" e oltre la dicotomia tra "naturale" e "artificiale".

Su questo sfondo verranno proposti due approfondimenti. Il primo è relativo al paesaggio come "bene pubblico", frutto delle scelte individuali e collettive connesso ai temi della partecipazione, del confronto e della democrazia, in quest'ottica si farà un chiaro riferimento alle finalità ed agli obiettivi del PSC in corso di compilazione, attraverso la proiezione di slide esplicative. Il secondo è relativo al paesaggio come fattore di identità capace di raccontare le società che lo costruiscono e lo abitano, l'argomento sarà supportato dal ricorso al materiale prodotto dalla Regione Calabria. Sarà rimarcata la constatazione ormai oggettiva secondo cui il paesaggio ci racconta oggi prevalentemente di società multiculturali, in cui i fenomeni migratori assumono un ruolo rilevante. In quanto "mediatore" tra popolazione e luogo, il paesaggio reca in sé un potenziale per l'attivazione della dialettica identità-alterità tra cittadini italiani e cittadini migranti di provenienza geografica diversa, favorendo un processo di confronto virtuoso tra le culture. Questo faciliterà l'Amministrazione Comunale nell'arduo compito di promozione della cultura dell'integrazione e del rispetto del diverso.

Finalità

In conclusione, le finalità dell'attività educativa, sopra illustrata, possono essere riassunte in quattro punti salienti:

- *Conoscere e riconoscere* il paesaggio locale, individuando gli elementi che lo compongono, assimilando le differenze tra paesaggi per



Assessorato allo Sviluppo Territoriale ed alla Progettazione

comprenderne le trasformazioni. Capire il paesaggio in cui si vive significa anche capire meglio se stessi.

- *Imparare a vedere* come presupposto per *imparare ad agire in modo corretto*. L'educazione a vedere contribuisce a riconoscere gli effetti delle azioni umane sul contesto ambientale e contemporaneamente ad affinare in merito un'effettiva assunzione di responsabilità, spostando l'attenzione dalla mera conoscenza all'azione.
- *Rispettare* ovvero conservare il paesaggio. Così come vengono conservate e protette le specie animali e vegetali in pericolo di estinzione, allo stesso modo anche il paesaggio deve essere rispettato e protetto perché anch'esso a rischio estinzione. Conservazione e tutela quali presupposti essenziali all'operazione di valorizzazione di un bene.
- *Trasmettere* il paesaggio alle generazioni future. Secondo la logica dello sviluppo sostenibile, che sta alla base del processo di Agenda 21 e della Convenzione Europea del Paesaggio, anche il paesaggio deve essere preservato senza comprometterne la qualità, al fine di trasmetterlo quanto più possibile integro alle generazioni future.

Risultati Attesi

Le classi coinvolte nell'itinerario educativo potranno, secondo la volontà espressa dei Dirigenti Scolastici, completare il quadro formativo attraverso una o più visite sul territorio comunale, coadiuvate dal ricorso a figure professionali quali storici dell'arte, agronomi e geologi, membri attivi delle Associazioni Ambientaliste, Archeologiche e Culturali operanti a diverso titolo sul territorio, i quali gratuitamente guideranno i giovanissimi nello svolgimento di una lettura partecipata dei luoghi. Inoltre, con la finalità di mettere a frutto gli insegnamenti recepiti, verrà redatta una mappa dell'area di visita e saranno invitati gli alunni aderenti all'iniziativa a produrre, sempre con il ricorso puntuale agli attori coinvolti nel programma, un elaborato progettuale, contenente le idee più consone a superare eventuali disfunzioni del sistema paesaggio e a tutelarne gli ambiti, nel rispetto delle norme e dei vincoli ambientali prestabiliti.

Gli elaborati prodotti saranno valutati da una giuria costituita ad hoc per l'occasione, da membri esterni all'operazione, di volta in volta scelti tra gli stakeholders di settore operanti sul territorio, durante un incontro pubblico ufficiale alla presenza degli alunni coinvolti e dei loro genitori, dei referenti scolastici, degli uffici comunali competenti, della Giunta Comunale, del Sindaco, della cittadinanza tutta e degli organi di stampa.



Assessorato allo Sviluppo Territoriale ed alla Progettazione

Alla classe vincitrice sarà elargito un premio simbolico (una targa o una coppa) ed il lavoro sarà messo agli atti in attesa che possa diventare can tirabile.

Nella prossima programmazione didattica, infatti, e i Amministrazione si auspica di poter realizzare operativamente l'idea vincitrice, attraverso il ricorso a fondi propri o a sponsorizzazioni pubbliche e/o private, al fine di educare concretamente i giovani alla cultura del poter fare "*Scire est Posse*".

Gli elaborati prodotti, in seno all'attività formativa, vincitori e non, concorreranno a realizzare una mostra, organizzata per l'occasione con il patrocinio del Comune di Castrovillari con il proposito di coinvolgere più fasce d'età nell'ambito dell'iniziativa di sensibilizzazione rivolta alla tutela del paesaggio ed al risparmio di suolo.

La scuola, infine è esortata nell'ambito del Progetto Pilota ad *adottare un monumento o un'area verde* prossima alla scuola di pertinenza, al fine di promuovere nuove forme di conoscenza basilari per sottrarre il patrimonio costruito ed ambientale all'oblio e al degrado, garantendone cura, tutela e conservazione. Il lavoro dell'adozione permetterà ai giovani di "*riconquistare*" alla conoscenza ed all'uso spazi chiave della città.

Il rapporto che si instaurerà tra gli studenti e i monumenti e/o le aree adottate, debordando fuori dalle mura dell'aula, investirà la comunità intera nella consapevolezza del ruolo di responsabilità dei cittadini civili.

Insomma, la Scuola riconquista il diritto-dovere ad essere un momento pensante del (e nel) tessuto sociale, un momento critico e propositivo insieme, per l'affermarsi di una cultura mirata al rafforzamento della qualità della vita.

Per l'anno scolastico 2013/2014, quest'Amministrazione Comunale presenterà un nuovo e più ampio progetto educativo anch'esso rivolto alle scuole primarie, prevedendo un passaggio di consegna tra i ragazzi che hanno già partecipato al progetto e quelli che lo iniziano con la presentazione dei lavori già realizzati. L'augurio di questa Amministrazione è di poter sancire il sodalizio con gli Assessorati della Regione Calabria competenti in materia, attraverso una collaborazione reciproca, che sostenga anche finanziariamente, attraverso il ricorso ai fondi PON e/o POR, la suddetta nell'espletamento di simili iniziative di carattere sociale ed educativo. Lo stesso sostegno e patrocinio sarà richiesto al FAI e ai Ministeri competenti in vista di un



Assessorato allo Sviluppo Territoriale ed alla Progettazione

ampliamento degli obiettivi e delle finalità del progetto, la cui durata è previsto possa perpetrarsi negli anni, al fine di garantire la sostenibilità dell'azione e degli impatti nel tempo, modificando radicalmente i modi di pensare e di fare.

**Assessore allo Sviluppo
Territoriale ed alla Progettazione
Arch. Giovanna Castagnaro**

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data**19 APR. 2013**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~
Caterina Donato

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **19 APR. 2013**



IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini-